



Sportello Unico Attività Produttive "SUAP MADONIE ASSOCIATO"

Viale Risorgimento, 13/B – 90020 Castellana Sicula (PA)

COMUNI ASSOCIATI:

Alimena - Blufi - Bompietro - Caltavuturo - Castelbuono - Castellana Sicula - Campofelice di Roccella - Collesano - Gangi - Geraci Siculo - Gratteri - Isnello - Lascari - Petralia Soprana - Petralia Sottana - Polizzi Generosa - Pollina - San Mauro Castelverde - Sciarra - Scillato - Sclafani Bagni

Castellana Sicula 28 gennaio 2026

Comune	POLIZZI GENEROSA	Pratica SUAP/AUA	04/2025
Oggetto:	Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale , di cui alla D.D. n.1181 del 18/03/2022 ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59		
Ditta:	"SICILSTRADE SRL"		
Attività	Lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi e delle opere di recupero di rifiuti non pericolosi. C/da "Tremonzelli" S.S 120 km 45+564 - Fg. n.46 particella partt. 184-185-222		

Trasmissione Provvedimento Unico Ambientale A.U.A

A:

sicilstradesrl@pec.it	Ditta: "SICILSTRADE S.r.l."
comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it	Comune di Polizzi Generosa - Ufficio tecnico
arpa@pec.arpa.sicilia.it	A.R.P.A. Struttura Territoriale di Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it	A.R.T.A. Dipartimento Ambiente STA Palermo
e.p.c.	
ambiente@cert.cittametropolitana.pa.it	Città Metropolitana Palermo Direzione Polizia Provinciale e Ambiente Ufficio Autorizzazioni (AUA)

Si trasmette, per quanto di competenza, il **PROVVEDIMENTO UNICO CONCLUSIVO DI MODIFICA DELL'A.U.A.** (AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE) di cui alla D.D. n.1181 del 18/03/2022 ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n°59/2013, la **Determina Dirigenziale n. 273 del 19/01/2026** dell'Autorizzazione Unica Ambientale - della Città Metropolitana di Palermo Direzione Polizia Provinciale e Ambiente **ed i relativi allegati** che fanno parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento Unico conclusivo.

Palermo Direzione Polizia Provinciale e Ambiente ed i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento Unico conclusivo.

Distinti saluti



Il Responsabile del "SUAP MADONIE ASSOCIATO"
(Arch. Salvatore Vignieri)



Sportello Unico Attività Produttive "SUAP MADONIE ASSOCIATO"

Viale Risorgimento, 13/B – 90020 Castellana Sicula (PA)

COMUNI ASSOCIATI:

Alimena – Blufi - Bompietro – Caltavuturo – Castelbuono - Castellana Sicula - Campofelice di Roccella – Collesano - Gangi - Geraci Siculo – Gratteri – Isnello – Lascari - Petralia Soprana - Petralia Sottana - Polizzi Generosa – Pollina - San Mauro Castelverde – Sciarra-Scillato - Sclafani Bagni

Castellana Sicula 28 gennaio 2026

PROVVEDIMENTO UNICO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO A.U.A.

(AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE di cui al D.P.R. n° 59 del 13/03/2013 ART. 4)

Il Responsabile dello SUAP MADONIE ASSOCIATO

Premesso che:

- La SO.SVI.MA. S.p.A. Agenzia di Sviluppo Locale delle Madonie "Delegata" dai Comuni aderenti alla "Città a Rete Policentrica e Diffusa", quale "Sportello Unico per le Attività produttive denominato "SUAP MADONIE ASSOCIATO" ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, 6° comma della L.R. 5/2011 e dall'art. 4, 5° comma del DPR 160/2010;
- Il Comune di Polizzi Generosa ha aderito allo Sportello Unico denominato "SUAP MADONIE ASSOCIATO" con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 28/11/2011;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 12/11/2020 è stato riattivato il servizio SUAP;
- Con Determinazione dell'Amministratore Unico di SO.SVI.MA n° 29/2024, l'Arch. Salvatore Vignieri è stato confermato Responsabile dello SUAP Madonie.

Vista

- L'Istanza per modifica dell'A.U.A adottata con la D.D. n. 1181 del 18/03/2022 ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, assunta al protocollo del SUAP al n. 3530 del 29/05/2025 della Ditta Sicilstrade s.r.l., con sede legale nel Comune di Borgetto (PA) in Via Sant'Antonino n. 76 ed attività di lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi ed attività di recupero rifiuti non pericolosi in Contrada Tremonzelli, SS120 km 45+564, Fg. 46 partt. 184-185-222 nel Comune di Polizzi Generosa (PA);
- La Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5;
- Il DPR 160 del 7 settembre 2010;
- La Legge 241 del 07/08/1991 e s.m.i;
- Il DPR 59 del 13/03/2013;

Tutto ciò premesso e visto

NOTIFICA

alla Ditta "SICILSTRADE SRL" con sede legale nel Comune di Borgetto (PA) in Via Sant'Antonino n. 76 ed attività di lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi e attività di recupero rifiuti non pericolosi in Contrada Tremonzelli, SS120 km 45+564, Fg. 46 partt. 184-185-222 nel Comune di Polizzi Generosa (PA), **la Determina Dirigenziale n. 273 del 19/01/2026 di Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata con D.D. n.1181 del 18/03/2022, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dell'Autorizzazione Unica Ambientale della Città Metropolitana di Palermo - Direzione Polizia Provinciale e Ambiente ed i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unico conclusivo.

Firmato digitalmente da
SALVATORE VIGNIERI

CN = SALVATORE VIGNIERI
SerialNumber = TINIT-VGNSVT55S29G510B
C = IT

Il Responsabile del "SUAP MADONIE ASSOCIATO"
(Arch. Salvatore Vignieri)



Città Metropolitana di Palermo

Area Sviluppo Patrimoniale Ambientale Energetico ed Economico Sociale
Direzione Energia e Ambiente
E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale - SITR

Funzionario istruttore: Dott. Claudio Marino
Fascicolo 103/2025A/CPMA

Al SUAP Madonie Associato
sosvima@pec.it

Oggetto: **Trasmissione determinazione dirigenziale n. 273 del 19/01/2026.**
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ex-D.P.R. n° 59 del 2013.
Ditta: Sicilstrade s.r.l.
Attività: Lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi e attività di recupero rifiuti non pericolosi - Contrada Tremonzelli, SS120 km 45+564, Fg. 46 partt. 184-185-222 nel Comune di Polizzi Generosa (PA)
Pratica SUAP 04/2025

Si trasmette in allegato, la determinazione dirigenziale di seguito specificata:

n. 273 del 19/01/2026 – Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 18/03/2022, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013. Ditta Sicilstrade s.r.l. con sede legale Via Sant'Antonino n. 76 nel Comune di Borgetto e sede dell'attività di lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi e attività di recupero rifiuti non pericolosi in Contrada Tremonzelli, SS120 km 45+564, Fg. 46 partt. 184-185-222 nel Comune di Polizzi Generosa (PA).

Si chiede a codesto SUAP di comunicare protocollo e data del provvedimento unico finale di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che deve essere inviato per i controlli anche ai seguenti Enti:

- A.R.P.A. Sicilia - PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it
- A.R.T.A. - Servizio 1 – U.O.B. S.1.1 – PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Il Responsabile del procedimento
Dott. Claudio Marino
(firmata digitalmente)



Claudio Marino
2026-01-21 11:38:26.441282 + 00:00



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

ATTO N. DD 273

19/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1181 DEL 18/03/2022, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.P.R. N. 59/2013. DITTA SICILSTRADE S.R.L. CON SEDE LEGALE VIA SANT'ANTONINO N. 76 NEL COMUNE DI BORGETTO E SEDE DELL'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE, PREPARAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI E ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN CONTRADA TREMONZELLI, SS120 KM 45+564, FG. 46 PARTT. 184-185-222 NEL COMUNE DI POLIZZI GENEROSA (PA).

IL DIRETTORE

Vista la proposta n. 194 / 2026 del 14/01/2026 del Responsabile di Procedimento Marino Claudio

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo



147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

DETERMINA

Di approvare la proposta in calce con la narrativa, motivazione e proposta di dispositivo di cui alla stessa, che della presente determinazione è parte integrante e sostanziale.

Palermo, 19/01/2026

IL DIRETTORE (Direzione Energia e Ambiente)
Firmato digitalmente da Lorenzo Fruscione





CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

PROPOSTA N. PDD 194 / 2026

14/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1181 DEL 18/03/2022, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.P.R. N. 59/2013. DITTA SICILSTRADE S.R.L. CON SEDE LEGALE VIA SANT'ANTONINO N. 76 NEL COMUNE DI BORGETTO E SEDE DELL'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE, PREPARAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI E ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN CONTRADA TREMONZELLI, SS120 KM 45+564, FG. 46 PARTT. 184-185-222 NEL COMUNE DI POLIZZI GENEROSA (PA).

Il Responsabile di Procedimento Marino Claudio

nominato con Determinazione Dirigenziale n. 5912 del 21/12/2023 con validità prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 6128 del 15/12/2025, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Energia e Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario istruttore: Dott. Claudio Marino). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 12 del 21/01/2021, successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 18/03/2022, questa Amministrazione ha adottato il provvedimento di autorizzazione unica ambientale in favore della Ditta Sicilstrade s.r.l. con sede legale in Via Sant'Antonino n. 76 nel Comune di Borgetto e sede dell'attività di lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi e attività di recupero rifiuti non pericolosi in Contrada Tremonzelli, SS120 km 45+564, Fg. 46 partt. 184-185-222 nel Comune di Polizzi Generosa (PA), per i seguenti titoli:
 1. autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 2. autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 3. comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
 4. comunicazione operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, di cui all'articolo 216



del D. Lgs. 152/06, per le attività R5 ed R13 dei rifiuti di tipologia 7.6 - Iscrizione n. 15 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi;

- il SUAP Madonie Associato (d'ora in poi denominato "SUAP") ha rilasciato, in ultimo, il provvedimento di autorizzazione unica ambientale protocollo n. 1803 del 22/03/2022;
- il Sig. Carlo Fabio Settimo, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Sicilstrade s.r.l. con sede legale in Via Sant'Antonino n. 76 nel Comune di Borgetto, ha presentato al SUAP con protocollo n. 3530 del 29/05/2025 la richiesta e la documentazione finalizzata alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, adottata con Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 18/03/2022, per l'attività di lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi e attività di recupero rifiuti non pericolosi in Contrada Tremonzelli, SS120 km 45+564, Fg. 46 partt. 184-185-222 nel Comune di Polizzi Generosa (PA);
- l'istanza è stata assunta al protocollo questo Ente al n. 44357 del 05/06/2025 e la documentazione è stata completata, con nota assunta al protocollo di questo Ente al n. 1463 del 12/01/2026;
- le modifiche, relative ai titoli abilitativi dell'autorizzazione allo scarico dei reflui, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, della valutazione di impatto acustico e della comunicazione delle operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, consistono nella installazione di una seconda linea di produzione di conglomerati bituminosi, nella modifica degli spazi per la gestione di materie prime e rifiuti, nella realizzazione di nuove caditoie per le acque dei piazzali e nella modifica degli spruzzatori per abbattimento delle emissioni diffuse;
- con nota protocollo n. 46377 del 12/06/2025, questa Direzione ha indetto la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, N.O. o altri atti d'assenso necessari per la definizione del procedimento;
- con nota prot. 4964 del 28/07/2025, assunta a protocollo di questo Ente al n. 58347 del 30/07/2025, il SUAP ha trasmesso il parere favorevole del Comune di Polizzi Generosa prot. 58347 del 30/07/2025 relativo allo scarico dei reflui, alla valutazione di impatto acustico e alla conformità urbanistica dello stabilimento;
- con nota prot. n. 74509 del 16/10/2025, l'Ufficio VIA-VAS-VINCA-PAUR-Bonifiche di questo Ente ha espresso il parere favorevole sulla modifica delle operazioni di recupero rifiuti in procedure semplificate ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con nota prot. n. 75780 del 22/10/2025, questa Direzione ha concluso negativamente la conferenza di servizi, poiché la Ditta non aveva trasmesso tutta la documentazione integrativa richiesta nel corso della conferenza di servizi e, inoltre, per problemi tecnici del nuovo sistema di protocollazione dell'Ente, il parere espresso dal Dipartimento Regionale Ambiente non risultava pervenuto;
- con nota PEC del 22/10/2025, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 75883 del 22/10/2025, la Ditta ha segnalato che per "*problemi tecnici*" parte della documentazione integrativa richiesta nel corso della conferenza di servizi non era stata trasmessa, che il parere del Dipartimento Regionale Ambiente era stato già espresso ed ha chiesto di "*procedere a un'esaustiva rivalutazione dell'istanza*" e "*la riapertura della conferenza di servizi*";
- con nota prot. 69019 del 06/10/2025, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 71879 del 06/10/2025, il Dipartimento Regionale Ambiente ha espresso il parere favorevole sulla modifica delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c.8 del D.Lgs. n. 152/2006;



Considerato che:

- entro il termine fissato per la conclusione della conferenza di servizi, sono stati acquisiti dal Comune di Polizzi Generosa i pareri relativi allo scarico dei reflui, alla valutazione di impatto acustico e alla conformità urbanistica dello stabilimento, dall'Ufficio VIA-VAS-VINCA-PAUR-Bonifiche di questo Ente il parere sulla modifica delle operazioni di recupero rifiuti in procedure semplificate e dal Dipartimento Regionale Ambiente il parere sulla modifica delle emissioni in atmosfera;
- entro il termine fissato per la conclusione della conferenza di servizi, il Comune di Polizzi Generosa non ha espresso alcun atto di dissenso nè di assenso condizionato relativamente agli aspetti di competenza sulle emissioni in atmosfera di cui al D.A. 597/GAB del 16/12/2015 con la classificazione di industria insalubre ai sensi del R.D. n. 1265/34;
- ai sensi dell'art. 18 c.4 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., *“la mancata comunicazione della determinazione entro il termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni”*;
- viste le osservazioni formulate dalla Ditta nella PEC del 22/10/2025 e considerato che la conferma della conclusione negativa della conferenza per la mancata trasmissione delle integrazioni entro i termini fissati avrebbe costituito un appesantimento del procedimento amministrativo per tutti i soggetti partecipanti alla conferenza, ai sensi dell'art. 18 c.5 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., con nota prot. n. 76381 del 23/10/2025 questa Direzione ha revocato la conclusione negativa della conferenza formulata con nota prot. n. 75780 del 22/10/2025 ed ha comunicato ai soggetti interessati la conclusione positiva della conferenza;
- tra le prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 18/03/2022, viene imposto alla Ditta il rispetto del *“progetto di adeguamento approvato dalla Soprintendenza BB. CC. AA. con nota prot. n. 20119 del 28.12.2020”*, precisando che *“L’approvazione della Soprintendenza è valida ai sensi dell’art. 16 del regolamento 03/06/1940 n. 1357 per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l’esecuzione deve essere sottoposta a nuova approvazione”*;
- con nota PEC del 12/01/2026, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 1463 del 12/01/2026, la Ditta ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante della Ditta, attestante *“che i lavori oggetto dell’autorizzazione paesaggistica sono stati regolarmente eseguiti, nel pieno rispetto del progetto approvato e delle prescrizioni impartite”*;
- la richiesta di A.U.A. e la documentazione prodotta dalla Ditta sono conformi alla normativa vigente;
- per acquisire tutta la documentazione necessaria alla conclusione dell'istruttoria, questa Direzione ha dovuto produrre diverse richieste di integrazioni e che tali richieste di integrazioni hanno comportato interruzioni dei termini del procedimento amministrativo;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;
- il presente provvedimento rispetta la normativa statale, regionale e comunitaria vigente nella materia del settore e la normativa e le disposizioni dell'Ente;

Ritenuto opportuno imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la valutazione di impatto acustico e la comunicazione di inizio operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato;



Visti:

- Statuto della Città Metropolitana di Palermo;
- Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 5 del 24/01/2025;
- Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 - Approvazione P.E.G. finanziario - e successive variazioni, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 34 del 13/02/2025;
- "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (P.I.A.O.)" - Approvato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 50 del 5 aprile 2024 come modificato ed integrato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 5 luglio 2024;
- Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 2 maggio 2019;
- decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023 che approva la Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente - Modifica dell'assetto delle Aree e delle Direzioni e degli Incarichi di Elevata Qualificazione;
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 82 del 13 giugno 2024 di Modifica ed integrazione della Struttura Organizzativa dell'Ente di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023;
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 203 del 05 settembre 2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Lorenzo Fruscione l'incarico di dirigente della Direzione Energia e Ambiente per la durata di anni tre;
- L.R. n. 7/2019;
- legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., in materia di "Amministrazione trasparente";
- Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 27/1986;
- D.P.R. n. 227/2011;
- Legge n. 447/1995;
- D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997;
- D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998;

PROPONE

AL DIRIGENTE



1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 18/03/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, intestato all'impresa Sicilstrade s.r.l. con sede legale Via Sant'Antonino n. 76 nel Comune di Borgetto per l'attività di lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi e recupero rifiuti non pericolosi in Contrada Tremonzelli, SS120 km 45+564, Fg. 46 partt. 184-185-222 nel Comune di Polizzi Generosa (PA), **in sostituzione dei seguenti titoli:**

- autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- comunicazione operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, di cui all'articolo 216 del D. Lgs. 152/06, per le attività R5 ed R13 dei rifiuti di tipologia 7.6 - Iscrizione n. 304 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi;

con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati.

Autorizzazione allo scarico:

- Lo scarico dei reflui di natura domestica provenienti dall'attività sopra descritta avverrà al suolo mediante pozzo disperdente, previo trattamento in fossa tipo Imhoff, in conformità alla planimetria allegata ed agli elaborati tecnici prodotti;
- Lo scarico dei reflui prodotti dall'attività deve rispettare i limiti della Tabella 4 Allegato 5 parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per lo scarico sul suolo;
- Il corpo recettore del refluio deve rimanere lo stesso di quello già autorizzato con l'A.U.A. adottata con la Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 18/03/2022;
- E' vietato raggiungere i limiti di accettabilità imposti mediante diluizione con acque che non richiedano trattamento;
- Le acque di prima pioggia, al fine del loro riutilizzo nell'impianto di irrigazione delle aree a verde e per l'abbattimento delle polveri, dovranno essere sottoposte nel sistema Rototec ad un trattamento depurativo che garantisca la conformità dei parametri alla Tabella 4 dell'Allegato V alla Parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Il Gestore è onerato di adottare tutti gli accorgimenti possibili al fine di minimizzare il rischio di inquinamento ambientale dovuto a perdite di sostanze inquinanti quali olii, grassi o altri idrocarburi provenienti da macchinari, impianti o serbatoi presenti nello stabilimento;
- In assenza di trattamento depurativo che garantisca la conformità dei parametri alla Tabella 4 dell'Allegato V alla Parte III del D. Lgs. 152/06, le acque di prima pioggia dovranno essere smaltite nel rispetto della normativa vigente sui rifiuti, previo accumulo in idonee vasche a tenuta stagna;
- Dovrà essere sempre garantita la riserva idrica dei serbatoi destinati all'alimentazione degli impianti di irrigazione per l'abbattimento delle polveri diffuse, prevedendo, se necessario, l'approvvigionamento mediante autobotte regolarmente autorizzata;
- Devono essere attuati tutti i suggerimenti/prescrizioni imposte nella relazione idrogeologica ed idrogeologica-ambientale prodotta a corredo dell'istanza, sia per quanto riguarda lo scarico dei

reflui civili che per le acque di prima e seconda pioggia;

- Qualunque modifica apportata all'impianto di depurazione dei reflui ed a quello di trattamento delle acque di prima pioggia deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/13;
- Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali e a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità;
- Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento produttivo, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi; il Comune inoltre si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dei presidi depurativi;
- La Ditta è tenuta a richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- La Ditta è tenuta a notificare al SUAP e al Comune ogni mutamento che intervenga sulla quantità e qualità dei reflui in riferimento all'attività esercitata ed ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
- I presidi depurativi devono essere realizzati e gestiti in conformità alle prescrizioni della delibera CITAI del 04/02/1977 e della circolare A.R.T.A. n. 14854 del 10/04/1987;
- La Ditta è tenuta a mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il pozzetto assunto per la misurazione degli scarichi;
- Tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”:

- per quanto riportato nella relazione fonometrica di cui all'art. 8 della L. n. 447/95 a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:

Le emissioni in atmosfera derivano dallo stabilimento di lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi e attività di recupero rifiuti non pericolosi in Contrada Tremonzelli, SS120 km 45+564, Fg. 46 partt. 184-185-222 nel Comune di Polizzi Generosa (PA), come da planimetria allegata alla presente.

Nell'esercizio dell'attività, la Ditta è tenuta a rispettare i limiti di cui alla Tabella Emissioni convogliate allegata alla presente.

Le caratteristiche ed il posizionamento delle sezioni di misurazione, il numero minimo di punti di misurazione nonché le caratteristiche delle piattaforme a servizio del campionamento devono essere conformi alla norma UNI vigente.

Prescrizioni:

- a. I punti di emissione dovranno essere identificati univocamente con scritta indelebile e ben visibile. Il Gestore dello stabilimento si farà carico di attrezzare, rendere accessibile in sicurezza (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) e campionabile il punto di emissione oggetto della presente autorizzazione, nonché di installare i tronchetti di misura e campionamento in condizioni che garantiscano il rispetto delle norme tecniche vigenti (UNI EN ISO 16911:2013, UNI EN 13284:2017);
- b. Ai sensi dell'art. 270, comma 4 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. le emissioni provenienti dal miscelatore dovranno essere, ove possibile, trattate e convogliate, unitamente alle emissioni provenienti dal forno essiccatore;
- c. Il Gestore dovrà annotare su apposito registro, anche elettronico, un report mensile sui minuti di utilizzo del gruppo elettrogeno di emergenza. Tale registro dovrà essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo al fine di verificare che l'utilizzo del gruppo sia limitato alle situazioni di emergenza e inferiore a 500 ore operative/anno;
- d. Così come prescritto con D.A. n. 262/GAB del 11.06.2015, lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero; dovrà avvenire in aree confinate, su aree impermeabilizzate, per evitare sversamenti sul suolo di sostanze potenzialmente inquinanti, dovrà essere protetto dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistema di copertura anche mobili;
- e. Ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di guasto del sistema di abbattimento tale da non permettere il rispetto del valore limite di emissione, il Gestore dovrà procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile ed informare tempestivamente il Dipartimento Regionale Ambiente dell'A.R.T.A., la Città Metropolitana di Palermo e l'ARPA Sicilia. Dovrà inoltre essere annotato su apposito registro, secondo lo schema riportato in Appendice 2 dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il motivo dell'interruzione del funzionamento degli impianti, nonché la data e l'ora dell'interruzione e del ripristino e la durata, in ore, della fermata. Detto registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo;
- f. I mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali, le tramogge di carico ed i nastri trasportatori dovranno essere chiusi o dotati di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (copertura con teloni, etc.) ed essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente;
- g. Al fine di contenere le emissioni diffuse di polveri il Gestore dovrà provvedere ad umidificare, anche durante i periodi di fermo produttivo, le aree suscettibili di produrre emissioni diffuse (aree interessate dal trasporto, movimentazione e stoccaggio dei materiali sfusi) tramite nebulizzatori automatici regolati da un timer, con periodicità di almeno due volte al giorno e, in caso di condizioni meteo particolari, anche più volte nel corso della giornata;
- h. Dovrà essere prevista la copertura dei cumuli dei materiali sfusi, che non dovranno superare i 2 metri di altezza, con appositi teloni;
- i. In fase di scarico dei materiali inerti dovrà essere garantito il mantenimento di una bassa velocità di uscita e la minima altezza di caduta;
- j. Il Gestore dovrà effettuare la misurazione delle emissioni inquinanti con periodicità annuale, nel periodo di massima attività dell'azienda, inviandone comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, al Dipartimento Regionale Ambiente dell'A.R.T.A., alla Città Metropolitana di Palermo e all'ARPA Sicilia, comunicando agli stessi il risultato delle analisi. Tale misurazione dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime;
- k. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni dovranno essere conformi a quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 agosto 2000 e, per le

determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si dovrà fare riferimento ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'Allegato VI, parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- l. Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, al Dipartimento Regionale dell'A.R.T.A. e agli Organi di Controllo (Città Metropolitana di Palermo e ARPA Sicilia) entro 60 giorni dalla data del campionamento;
- m. Per i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni si dovrà fare riferimento alle norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali vigenti e nel rispetto dell'Allegato VI alla parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- n. I risultati analitici dei controlli a carico del Gestore dovranno riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e documentata nel metodo di campionamento/analisi impiegato. Il valore limite si intende rispettato se la concentrazione, calcolata come media dei valori analitici di almeno tre campioni consecutivi che siano effettuati secondo le prescrizioni dei metodi di campionamento e che siano rappresentativi di almeno un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione. Nel caso in cui i metodi di campionamento individuati nell'autorizzazione prevedano, per specifiche sostanze, un periodo minimo di campionamento superiore alle tre ore, è possibile utilizzare un unico campione ai fini della valutazione della conformità delle emissioni ai valori limite. Nel caso il Gestore, nei controlli di propria competenza, accerti che i valori misurati sono superiori ai valori limite prescritti, è tenuto a comunicarli agli Enti competenti per il controllo e al Dipartimento Regionale Ambiente dell'A.R.T.A. entro le successive 24 ore;
- o. Per verificare l'efficacia del sistema di abbattimento delle polveri diffuse, in occasione dei controlli periodici dovrà essere altresì prevista la determinazione delle polveri aerodisperse, durante il normale ciclo produttivo, in un punto dell'area interessata, all'interno dello stabilimento ed in prossimità del confine perimetrale;
- p. La Ditta è tenuta a relazionare, entro il 31 marzo di ogni anno, ai sensi del D.A. n. 409/17 del 14.07.1997, alla Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sulla manutenzione ed efficienza dei sistemi di contenimento utilizzati, relativamente all'anno precedente;
- q. In ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, devono essere rigorosamente rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I, dell'allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06. Devono essere mantenute in uso tutte le misure per il contenimento delle polveri diffuse;
- r. L'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72;
- s. **Il Gestore dovrà comunicare con anticipo di almeno 15 giorni alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia, al Comune di Polizzi Generosa ed al Dipartimento Regionale Ambiente dell'A.R.T.A., la data di messa in esercizio e la data di messa a regime del nuovo punto di emissione convogliata in atmosfera E2 (con la messa a regime entro 30 giorni dalla messa in esercizio). Il Gestore dovrà effettuare, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate nei punti di emissione. Il Gestore dovrà inviare alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia, al Comune di Polizzi**

Generosa ed al Dipartimento Regionale Ambiente dell'A.R.T.A., entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate nel nuovo punto di emissione E2;

- t. La gestione deve essere effettuata in conformità alle pertinenti norme previste dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e da altre normative vigenti di settore e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente;
- u. In caso di modifica delle attività/impianti il Gestore deve procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/13;
- v. **l'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento da parte della Ditta delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72 e dal D.Lgs. n. 230/1991; il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dall'art. 5 comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii. esclusivamente tramite Portale PagoPA, la cui piattaforma è accessibile al link <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>; ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito dedicato della Regione Siciliana <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>**
- w. è fatto obbligo al gestore di adeguare l'impianto con l'evolversi della normativa di settore, richiedendo preventivamente l'aggiornamento dell'autorizzazione in atto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
- x. Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ss.mm. e ii. ed ai contenuti ed alle prescrizioni di cui alla Parte V del D.L.vo 152/06 e ss.mm. e ii.;

Comunicazione operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, di cui all'articolo 216 del D. Lgs. 152/06, per le attività R5-R13 dei rifiuti non pericolosi di tipologia 7.6 - Iscrizione n. 304 al Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi:

Ragione Sociale: Sicilstrade s.r.l.

Codice Fiscale: 05490440822

Sede Legale: Via Sant'Antonino n. 76, 90042 Borgetto (PA)

Sede Impianto: C.da Tremonzelli snc, S.S. 120 km 41+564, 90028 Polizzi Generosa (PA)

Numero iscrizione: 304

Classe di attività (D.M. 350/98): 2 (superiore a 60.000 t/anno e inferiore a 200.000 t/anno)

Nell'esercizio dell'attività, la Ditta è tenuta a rispettare i limiti di cui alla tabella Tipologia di rifiuti e attività di recupero allegata alla presente.

Prescrizioni:

- la presente iscrizione potrà essere rinnovata mediante presentazione di nuova comunicazione prima della scadenza. Dovrà inoltre essere presentata nuova comunicazione, in caso di



modifica delle operazioni di recupero iscritte con il seguente provvedimento e nel caso di variazione dell'assetto societario;

- nell'esercizio delle attività di recupero, la Ditta dovrà attenersi alle norme tecniche e alle prescrizioni specifiche adottate ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi del D.M. 05/02/1998, modificato dal D.M. 186/2006, con particolare riguardo a tutto quanto previsto dall'art. 8 del suddetto D.M., al D.M. n. 127/2024, nonché alle norme nazionali e regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia. In ogni caso l'attività di recupero dovrà essere effettuata con modalità tali da evitare rischi e pericoli per l'ambiente e la salute pubblica;
 - ai sensi dell'art. 6, punto 8 del D.M. n. 186 del 05/04/2006 il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero "R13 messa in riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti;
 - la Ditta dovrà tenere appositi registri di carico e scarico dei rifiuti, nonché formulari relativi al trasporto di rifiuti conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 188-bis, 190 e 193 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 213/2022 e il successivo Decreto del 4 aprile 2023 n. 59. La Ditta, inoltre, è obbligata alla comunicazione annuale relativa al catasto dei rifiuti ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - qualora si ravvisano le condizioni la ditta è obbligata all'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti di cui al Decreto Legislativo 213/2022 e il successivo Decreto del 4 aprile 2023 n. 59;
 - la Ditta è tenuta a versare a questa Città Metropolitana, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto di iscrizione al Registro delle imprese di cui al comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in ragione della classe di attività ai sensi del D.M. 350/1998;
 - qualora la Ditta dovesse attivare l'attività autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. verrà cancellata dal Registro delle Imprese della Città Metropolitana di Palermo in quanto l'attività in procedura semplificata non può coesistere con quella ordinaria;
 - sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi istituzionali;
 - la Ditta, per poter esercitare l'attività di recupero R5 e per i rifiuti inerti ammessi dal D.M. n. 127/2024 (CER [170302] ammesso in impianto), è onerata ad adeguarsi allo stesso D.M. n. 127 del 28 giugno 2024 (G.U.n. 213 del 19 settembre 2024) relativamente ai nuovi criteri di "End of Waste" dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, procedendo tempestivamente alla comunicazione di adeguamento all'autorità competente fornendo tutta la documentazione prevista a dimostrare predetto adeguamento;
 - la Ditta dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nel Rapporto Istruttorio, rilasciato dal Servizio 1 Vas-Via dell'A.R.T.A. con nota prot. n. 20304 del 04.05.2015, nel Nulla Osta della Soprintendenza di Palermo, rilasciato ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale con nota prot. n. 20119 del 28.12.2020 e nel parere del Comune di Polizzi Generosa IV Area tecnica prot. n. 9428 del 24/07/2025;
3. dare atto che il presente provvedimento sostituisce, dalla data di rilascio da parte del SUAP, i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:
- Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 18/03/2022. Aggiornamento dell'Autorizzazione

Unica Ambientale, adottata con D.D. n. 12 del 21.01.21 ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, intestata alla Ditta Sicilstrade s.r.l., con sede legale nel Comune di Borgetto (PA) in Via Sant'Antonino n. 76 e attività di lavorazione, preparazione e commercializzazione di conglomerati bituminosi e attività di recupero rifiuti non pericolosi in Contrada Tremonzelli, SS120 km 45+564, Fg. 46 p.lla 28 nel Comune di Polizzi Generosa (PA);

4. dare atto che:

- Il progetto di adeguamento approvato dalla Soprintendenza BB. CC. AA. con nota prot. n. 20119 del 28.12.2020, valida **per un periodo di cinque anni**, dovrà risultare realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici prodotti. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesistici. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dall'art. 167 del D. Lgs. 42/04. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali, ed in particolare alle disposizioni delle leggi urbanistiche 17/08/1942 n. 1150 e 06/08/1967 n. 765 e seguenti;
- la presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, **ha validità pari a quindici anni a decorrere dal 27/01/2021, data del rilascio da parte del SUAP, con provvedimento prot. n. 1182 del 27/01/2021, dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da questa Amministrazione con Determinazione Dirigenziale n. 12 del 21/01/2021;**
- il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n. 59 del 13/03/2013;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'autorità competente;
- l'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- la mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività in oggetto, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
- sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge o eventuali pareri di competenza di altri Enti, senza pregiudizio di possibili diritti di terzi;
- Come imposto nel parere del Comune di Polizzi Generosa, **“il proponente è onerato di realizzare lungo tutto il perimetro del lotto di progetto, una barriera arborea utilizzando una**



quantità di esemplari adulti di specie arboree autoctone adeguata a rendere la medesima barriera una misura efficace di mitigazione dell'impatto visivo, nonché nei confronti delle emissioni di polveri e rumori, a vantaggio delle aree circostanti, utilizzando anche nuove tecniche che prevedono la piantumazione di essenze vegetali capaci di trattenere le polveri sottili presenti in atmosfera”;

- sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo;
 - Il SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo, è onerato della verifica ai sensi della L.R. n. 24/1993 del pagamento della tassa di concessione governativa regionale di cui al D.Lgs. 230/1991 e al DPR n. 641/1972;
5. di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
 6. di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online della presente Determinazione per 15 giorni consecutivi, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza;
 7. di dare atto che l'accesso agli atti è disciplinato dalla normativa vigente in materia di trasparenza (D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33) e che le modalità di accesso sono dettagliatamente descritte nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo trasparenza.cittametropolitana.pa.it;
 8. dare atto che dal presente provvedimento non scaturisce alcun onere finanziario per l'Ente.

Palermo, 14/01/2026

Il Responsabile di Procedimento
Marino Claudio



Tabella Emissioni convogliate

Punti di emissione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Inquinante	Limite (mg/Nm ³)	Sistema abbattimento
E1 (H=15,00 m)	Linea fumi impianto produzione conglomerato bituminoso n. 1	39.840	Polveri ⁽¹⁾	20	Filtro a maniche
			SO ₂ ⁽²⁾	500	Filtro a maniche
			NO ₂ ⁽³⁾	500	Filtro a maniche
			I.P.A. ⁽⁴⁾	0,1	Filtro a maniche
E2 (H=18,00 m)	Linea fumi impianto produzione conglomerato bituminoso n. 2	58.500	Polveri ⁽¹⁾	20	Filtro a maniche
			SO ₂ ⁽²⁾	500	Filtro a maniche
			NO ₂ ⁽³⁾	500	Filtro a maniche
			I.P.A. ⁽⁴⁾	0,1	Filtro a maniche

I valori limite di emissione riportati in tabella si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell’effluente gassoso del 17%.

- (1) Allegato I parte III Paragrafo (12)
- (2) Allegato I Parte II, Paragrafo 3 – Classe V
- (3) Allegato I Parte II, Paragrafo 3 – Classe V
- (4) Allegato I Parte II, Paragrafo 1.1. – Classe 1



Tipologia di rifiuti e attività di recupero

TIPOLOGIA DI RIFIUTO (DESCRIZIONE DEI RIFIUTI E CODICE C.E.R). All.1 al D.M. 05/02/1998 così come modificato dal D.M. 186/2006	ATTIVITÀ DI RECUPERO e/o MESSA IN RISERVA All.1 al D.M. 05/02/1998 così come modificato dal D.M. 186/2006	QUANTITÀ MASSIME ANNUE (t/anno)
7.6 All. 1 al D.M. 05/02/1998 così come modificato dal D.M. 186/2006 : conglomerati bituminosi CER [170302]	R13 (messa in riserva)	97.870
	R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche):punto 7.6.3 lettera “a”	50.000
	R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche):punto 7.6.3 lettera “b”	47.870



LINEA 1 - IMPIANTO ESISTENTE	
Determina Dirigenziale n°1181 del 18/03/22	
01	Area deposito materiali inerti
02	Predosatore inerti
03	Nastro alimentazione cilindro
04	Cilindro essiccatore (Ø1470mm)
05	Filtro a maniche
06	Compressore
07	Camino Ø950, h=15500mm, punto di emissione E1
08	Gruppo frantumazione piastre riciclo
09	Impianto conglomerato
10	Bocca alimentazione
11	Cisterne bitume (cf. punti 25-27 macchina BRT-E200RAMR)
12	Cabina comandi
13	Silos silver
14	Aspiratore centrifugo
15a	Pesa-bilico
15b	Area di conferimento
16	Ufficio
17	Area di messa in riserva R13
18	Area di materia prima seconda (mps)
19	Punto di emissione relativa alla centrale termica
20	Olio combustibile
21	Quadro comandi
22	Impianto di irrigazione a pioggia inerti
23	Riserva idrica
24	Impianto di prima pioggia
25	Fossa Imhoff
26	Pozzo assorbente
27	Riserva idrica uso potabile 15.000 lt
28	Vasca di raccolta acque piovane non depurate
29	Vasca di raccolta acque di prima pioggia depurate

LINEA 2 - NUOVO IMPIANTO
Macchina tipo BRT-E200RAMR (2ª LINEA)

Pos.	Q.tà	
30	1	Cabina comandi
31	-	Predosatori - esistenti
32	1	Nastro di raccolta predosatori-esistente
33	1	Nastro 1 raccordo inerti
34	1	Nastro 2 raccordo inerti
35	1	Nastro alimentazione essiccatore
36	1	Essiccatore E220RA
37	1	Elevatore inerti
38	1	Torre BRT200
39	1	Silo prodotto finito SPF-NO-120
40	1	Skimmer
41	1	Filtro a maniche "API"
42	1	Camino fumi depurati E2
43	1	Elevator Filler
44	1	Silo Filler 60 mc
45	2	Predosatore fresato a caldo ANSR 13/3.5
46	1	Nastro raccolta fresato a caldo
47	1	Nastro raccordo fresato a caldo
48	1	Nastro carico elevatore fresato a caldo
49	1	Elevatore fresato a caldo
50	1	Predosatore fresato a freddo ANSR 13/35
51	1	Nastro carico elevatore fresato a freddo
52	1	Elevatore fresato a freddo
53	1	Gruppo pesatura e dosaggio bitume
54	2	Seratoio stoccaggio bitume "SSBR68RE"
55	2	Pompe di carico e circolazione bitume
56	1	Seratoio stoccaggio denso "SSDV47RE" Olio C.
57	1	Pompe di carico denso

24/a	Impianto di prima pioggia Rototec IPC1800
------	---

---	Conduttura idrica
---	Conduttura acque depurate
---	Conduttura acque di prima pioggia
---	Conduttura acque di irrigazione inerti per abbattimento polveri
---	Rete di distribuzione in polietilene PN10-DN63 per innaffiamento del verde
---	Conduttura fognaria
---	Grata in ghisa

Scala 1:200

